



Regione Toscana

COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 10/2018

Oggetto: Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale di iniziativa dell'Ufficio di presidenza approvata nella seduta del 16 maggio 2018 relativa a "Rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2017"

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana, nelle persone del Presidente Rag. Daniele Limberti e dei membri ordinari Dott.ssa Anna Rita Balzani e Dott. Fabio Michelone, nominato con delibera della Giunta regionale del 5 dicembre 2017, n.89;

ha preso in esame la proposta di delibera di competenza del Consiglio regionale di iniziativa dell'Ufficio di presidenza n. 363 approvata nella seduta del 16/05/2018 avente ad oggetto "Rendiconto del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2017", composta dai seguenti documenti:

- Allegato A) schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017, redatto in conformità all'articolo 11 del d.lgs.118/2011, che comprende: il conto del bilancio, e i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;
 - Allegato B) relazione illustrativa sulla gestione 2017;
 - Allegato C) rendiconti dei gruppi consiliari comprensive delle integrazioni richieste dalla Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Toscana - nonché le deliberazioni con le quali la stessa Corte si è pronunciata sulla loro regolarità;
- ⚡ Visto l'art. 72 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m. e l'art. 4 della Legge Regionale n. 40/2012, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Toscana;
- ⚡ Visto l'art. 28, comma 1, dello Statuto della Regione che attribuisce al Consiglio autonomia di bilancio, contabile, funzionale e organizzativa;

I
A

- ⊕ Visto il Regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità - RIAC);
- ⊕ Visto il Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m. ed in particolare: l'art.11, comma 14, " A decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria" e l'art. 2, comma 2, "Gli enti strumentali delle amministrazioni di cui al comma 1 che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale";

ha redatto il presente parere.

Premessa

Il Collegio, a seguito dell'esame dei documenti sopra indicati, rilascia il presente parere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, lett. e), della L.R. n. 40/2012 "*...su richiesta della Giunta regionale o del Consiglio regionale, formula pareri su atti inerenti all'ordinamento contabile e finanziario della Regione...*" nonché dell'art. 72 del D.Lgs. n.118/2011 "*...il collegio dei revisori dei conti, istituito ai sensi e secondo le modalità previste dall'art.14, comma 1, lettera e), del decreto-legge 3 agosto 2011, n.138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione...*".

Il Collegio dà atto che, al fine dell'espressione del presente parere, ha proceduto nel suo lavoro anche attraverso l'acquisizione di idonee informazioni dai Responsabili degli Uffici di volta in volta interessati, soffermandosi sulle dinamiche più rilevanti della gestione 2017.

1. Il quadro normativo contabile di riferimento

Il Collegio dà atto che in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 14, del d. lgs. 118/2011, lo schema di rendiconto di cui alla proposta di deliberazione n. 363/2018 è quello di cui all'art. 11 del medesimo decreto, che assume valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Si riscontra, altresì, in ottemperanza dell'art. 2, comma 2, del D.lgs. 118/2011, che la contabilità finanziaria risulta affiancata, ai soli fini conoscitivi, dalla contabilità economico

patrimoniale, con la conseguente predisposizione degli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico.

In conformità all'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 i risultati della gestione del bilancio del Consiglio regionale sono riassunti e dimostrati dal rendiconto. La predisposizione dello stesso è avvenuta sulla base delle risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario, così come previsto dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs.118/2011 e dal principio contabile applicato 4/2 - punto 9.1 - del medesimo decreto, effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia e dei principi contabili ivi contenuti.

L'approvazione del Rendiconto del Consiglio regionale, esercizio 2017, è peraltro propedeutico ai fini della rendicontazione del Rendiconto Consolidato da effettuarsi ai sensi dell'art. 11, commi 8 e 9, del D.Lgs.118/2011.

2. Quadro delle entrate e della spesa

Con riferimento agli stanziamenti di bilancio, nella tabella che segue, vengono riportate le previsioni iniziali, di cui al bilancio di previsione per l'esercizio 2017 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2016, n. 103, nonché le previsioni definitive, a seguito delle variazioni intervenute nel corso della gestione, delle entrate e delle spese:

Entrata Titoli	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive
Fpv capitale	0,00	15.951,37
Fpv corrente	5.004,03	195.315,20
Avanzo	0,00	3.284.843,43
Titolo 2 -Trasferimenti correnti	21.540.122,64	21.566.736,94
Titolo 3 - Entrate extratributarie	204.220,33	232.743,92
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.032.553,00	1.033.125,49
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.851.300,00	4.904.999,41
Totale Generale Entrata	27.633.200,00	31.233.715,76

Spesa Programma	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive
Titolo 1 -Spese correnti	21.749.347,00	24.039.421,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.032.553,00	2.289.294,45
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.851.300,00	4.904.999,41
Totale Generale Spesa	27.633.200,00	31.233.715,76

La tabella seguente mette in evidenza, rispetto agli stanziamenti definitivi, l'entrata e la spesa effettivamente accertata e impegnata oltre alle somme effettivamente incassate e pagate sia in conto competenza 2017 che in conto residui:

Titolo	Descrizione Titolo	Stanz.definitivi	Entrate Accertate	Riscossioni in c/competenza	Riscossioni in c/residui
	Utilizzo Avanzo	3.284.843,43			
	Fpv capitale	15.951,37			
	Fpv corrente	195.315,20			
2	Trasferimenti correnti	21.566.736,94	21.569.797,71	21.561.396,13	250,00
3	Entrate extratributarie	232.743,92	190.499,92	168.490,71	817,72
4	Entrate in conto capitale	1.033.125,49	1.033.125,49	1.033.125,49	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.904.999,41	4.467.411,93	4.454.898,86	16.456,84
Totale generale dell'entrate		31.233.715,76	27.260.835,05	27.217.911,19	17.524,56

(5) 3 F. 11 D

Titoli	Descrizione Titolo	Stanz. definitivi	Spesa Impegnata	Pagamenti in c/competenza	Pagamenti in c/residui
1	Spese correnti	24.039.421,90	19.422.300,83	17.924.140,19	1.621.050,04
2	Spese in conto capitale	2.289.294,45	1.609.659,82	1.297.276,86	1.173.757,87
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.904.999,41	4.467.411,93	4.451.492,48	0,00
Totale generale della spesa		31.233.715,76	25.499.372,58	23.672.909,53	2.794.807,91

Il Collegio evidenzia, nella tabella che segue, l'ammontare delle entrate complessivamente trasferite dalla Giunta al Consiglio:

Entrata	Stanz. definitivi	Entrate Accertate	Riscossioni in c/competenza
Entrate derivanti da trasferimenti dal bilancio regionale- Corrente	21.323.561,30	21.323.561,30	21.323.561,30
Entrate derivanti da trasferimenti dal bilancio regionale-in conto cap.	1.032.553,00	1.032.553,00	1.032.553,00
Entrate per rimborso servizi tipografici	33.000,00	31.810,77	25.409,19
Totale Entrate derivanti da Trasferimenti della Giunta	22.389.114,30	22.387.925,07	22.381.523,49

Il Collegio prende atto che su un totale di risorse accertate, al netto delle partite di giro, pari a euro 22.793.423,12 i trasferimenti provenienti dalla Giunta regionale costituiscono circa il 98,19 % delle entrate del Consiglio ossia la quasi totalità delle entrate.

L'incremento netto registrato, pari ad euro 404.885,70, rispetto alle somme trasferite nell'esercizio precedente dalla Giunta regionale, è da ricondursi alle maggiori somme trasferite (di cui euro 500.000,00 a seguito del mero passaggio dal bilancio regionale al bilancio del consiglio degli stanziamenti relativi ai fondi speciali per il finanziamento delle leggi di iniziativa consiliare nonché delle minori somme trasferite ed euro 15.114,30 per far fronte all'indennità di fine mandato di un Consigliere), ed alle minori somme trasferite pari ad euro 80.000,00 quale contributo del Consiglio al servizio di tesoreria della Giunta ed all'aggiornamento del programma di contabilità.

In merito alla gestione della spesa del personale assegnato al Consiglio si precisa che vi provvede direttamente la Giunta regionale con proprie risorse.

Avuto riguardo alla spesa di investimento, il Collegio prende atto che trattasi prevalentemente di spese riferite alla manutenzione straordinaria impianti, contributi agli investimenti a soggetti terzi di cui alla L.R. 46/2016 oltre allo sviluppo software e manutenzione evolutiva, server e postazione lavoro. acquisizione di hardware ed apparati multimediali.

3. I risultati della gestione 2017

Nel corso dell'esercizio 2017 risultano emessi ed estinti n. 3.924 mandati e n. 3.025 reversali.

I dati del Tesoriere Banco BPM Spa al 31 dicembre 2017 di cui alla nota del 16/01/2018 e del 01/03/2018 (prot. 4536/2018) risultano riconciliati e coincidenti con i dati contabili come risultanti dal verbale del 22/01/2018 e approvato con decreto dirigenziale n. 32 del 22/01/2018 del settore "bilancio-finanze".

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria, pur essendo stato previsto, non è stato attivato.

Nella tabella seguente si dà evidenza dell'andamento della giacenza di cassa nell'ultimo triennio:

	Al 31/12/2015	Al 31/12/2016	Al 31/12/2017
Giacenza di cassa	4.359.130,98	6.512.516,13	7.280.234,44

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria 2017 è sintetizzato nella tabella seguente:

	Gestione Residui	Gestione competenza	Totale
Giacenza di cassa al 01/01/2017	6.512.516,13		6.512.516,13
Riscossioni	17.524,56	27.217.911,19	27.235.435,75
Pagamenti	2.794.807,91	23.672.909,53	26.467.717,44
Giacenza di cassa al 31/12/2017	3.735.232,78	3.545.001,66	7.280.234,44

Residui attivi	12.639,46	42.923,86	55.563,32
Residui passivi	119.183,70	1.826.463,05	1.945.646,75
Saldo finanziario 2017 al lordo FPV	3.628.688,54	1.761.462,47	+5.390.151,01
		FPV corrente	299.307,06
		FPV capitale	374.213,09
Saldo finanziario 2017 al netto FPV			4.716.630,86

Al predetto saldo finanziario si perviene anche come segue:

Saldo finanziario al 31/12/2016		+ 3.284.843,43
FPV al 01.01.2017		211.266,57
Risultato gestione di competenza		1.761.462,47
Risultato della gestione residui		
- residui attivi eliminati -5.500,00		132.578,54
- residui passivi eliminati + 138.078,54		
Saldo finanziario al 31/12/2017		+5.390.151,01
	FPV corrente post riacc.ord.	-299.307,06
	FPV capitale	-374.213,09
Saldo finanziario 2017 al netto FPV		4.716.630,86

Il Collegio prende atto che il saldo finanziario di cui sopra di euro 4.716.630,86 risulta così composto:

- Totale parte accantonata: euro 2.157.497,52;
- Totale parte vincolata: euro 510.997,12;
- Totale parte destinata gli investimenti: euro 300.635,74;
- Totale parte disponibile: euro 1.747.500,48.

Il Collegio evidenzia che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione del Consiglio registrato nell'ultimo triennio presenta il seguente andamento:

Esercizio 2015 (al netto del FPV)	Esercizio 2016 (al netto del FPV)	Esercizio 2017 (al netto del FPV)
2.746.148,47	3.284.843,43	4.716.630,86

Il Collegio, prende atto altresì che nel corso della gestione 2017, il Consiglio ha disposto il trasferimento a favore della Giunta regionale di una quota di avanzo di amministrazione, precedentemente accantonato, per un totale di euro 200.000,00 da destinare alla realizzazione di lavori di restauro e di adeguamento di locali funzionali ad uso del Consiglio.

L'incremento registrato dall'avanzo di amministrazione che passa da euro 3.284.843,43 ad euro 4.716.630,86 risente dell'accantonamento al fondo rischi da contenzioso pari ad euro 1.906.000,00 e della quota vincolata di euro 459.475,39 derivante dai risparmi dovuti alla riduzione dei vitali ai sensi degli artt. 11, 27 bis e 27 ter della legge regionale n. 3/2009.

Il Collegio, tenuto conto del contenzioso pendente in giudizio a seguito del ricorso presentato dinanzi al Tribunale di Firenze da parte di alcuni ex Consiglieri regionali avverso la L.R. 74/2015, ritiene necessario dover destinare un'ulteriore quota parte dell'avanzo disponibile alla copertura del rischio contenzioso in essere, almeno per garantire la copertura dell'eventuale restituzione delle somme fino a giugno 2019.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Il Collegio, nell'ambito dell'attività di controllo effettuata a campione sui residui attivi, passivi e perenti risultanti al 31/12/2017, ha riscontrato le motivazioni giustificative del mantenimento delle posizioni a residuo, prodotte dai competenti dirigenti, atte a dimostrare la sussistenza delle poste.

I residui attivi da incassare alla data del 31 dicembre 2017 risultano pari ad euro 55.563,32. Con riguardo ai residui passivi da pagare al 31 dicembre 2017, gli stessi risultano pari ad euro 1.945.646,75, oltre a residui perenti per euro 1.497,52.

La massa dei residui è stata oggetto di riaccertamento ordinario, in ottemperanza all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011, come da deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio n. 42 del 18 aprile 2018 (parere del Collegio dei revisori 11 aprile 2018, n. 5).

4. Contabilità economico-patrimoniale

Il Collegio prende atto che, in ottemperanza dell'art. 2, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, la contabilità finanziaria risulta affiancata, ai soli fini conoscitivi, dalla contabilità economico-patrimoniale, con la conseguente predisposizione degli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico.

Lo Stato patrimoniale e il Conto Economico al 31/12/2017, risultano elaborati in base agli schemi di cui al D. Lgs. 118/2011 e nel rispetto dei principi contabili e i criteri di valutazione espressamente sanciti.

Il Collegio, prende atto che gli schemi di Stato patrimoniale e Conto Economico al 31/12/2017 evidenziano, ai soli fini conoscitivi, un patrimonio netto pari ad euro 7.757.990,85 e un risultato economico della gestione 2017 pari ad euro - 28.457,26. La differenza tra il valore dell'avanzo di competenza registrato nella contabilità finanziaria e il risultato economico della gestione 2017 di cui al conto economico, è dovuta ad una diversa appostazione, considerazione delle voci contabili, originata dall'applicazione del principio della competenza economica rispetto al principio della competenza finanziaria.

5. Dinamica di alcune spese soggette a contenimento

Con riferimento ai vincoli posti dalle disposizioni contenute in varie leggi statali concernenti la riduzione dei costi di funzionamento, il Collegio prende atto che risultano rispettati i tetti di spesa previsti per le varie tipologie di spesa.

Considerazioni conclusive

Il Collegio, ritenuto che l'impianto complessivo del Rendiconto, unitamente alla documentazione correlata e alle informazioni contenute nella Relazione illustrativa, esprimono un quadro completo ed esaustivo delle risultanze della gestione, richiamate le considerazioni effettuate nei vari punti della presente relazione, attesta la corrispondenza delle risultanze del rendiconto a quelle delle scritture contabili ed esprime

parere favorevole

all'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2017.

Firenze, 23 maggio 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Rag. Daniele Limberti

(Dott.ssa Anna Rita Balzani,

(Dott. Fabio Michelone)